



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2018-651 DEL 26/03/2018

Inserita nel fascicolo: 2018.VI/3.8

**Centro di Responsabilità: 51 5 0 0 - SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO
TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - SUAP**

Determinazione n. proposta 2018-PD-891

**OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI PER LA GESTIONE DEL SORTEGGIO SCIA
E CIL PER CONTROLLO DI MERITO - RETTIFICA DELLA DETERMINA
N. 2526 DEL 2016**



Comune di Parma

Centro di Responsabilità: 51 5 0 0 - SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIO
- SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - SUAP

Determinazione n. proposta 2018-PD-891

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI PER LA GESTIONE DEL SORTEGGIO SCIA E CIL
PER CONTROLLO DI MERITO - RETTIFICA DELLA DETERMINA N. 2526
DEL 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - SUAP

PREMESSO che l'art. 14 comma 5 della LR 30/07/2013 n. 15 e s.mm.ii. prevede che l'Amministrazione Comunale possa definire modalità di svolgimento del controllo a campione delle SCIA qualora le risorse organizzative non consentono di eseguire il controllo sistematico delle stesse;

VISTA la DGR 76/2014 recante "Atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art.12 L.R.15/2013 sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art.14, comma 5; art.23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art.23, comma 10)";

CONSIDERATE le modifiche apportate alla LR 15/13 dalla LR 12/17 proprio con riguardo all'art. 23 comma 8 che tra le altre cose riduce al 20% la quota di svolgimento a campione dei controlli degli interventi da sottoporre a controllo sistematico per le SCEA;

CONSIDERATA altresì la modifica apportata dalla LR 12/17 all'art. 7 della LR 15/13 che ha introdotto il comma 5 bis tale per cui per le CILA il campione da sottoporre a controllo di merito deve essere non inferiore al 10%;

DATO ATTO che ricorrono i casi di cui al punto 2.1 della citata Delibera Regionale, come richiamato al punto 5, vista la limitatezza del personale assegnato e assegnabile a tale funzione (in rapporto alla complessità e articolazione dei compiti svolti, alla quantità di pratiche edilizie mediamente presentate nel territorio di competenza, ecc.);

VALUTATA l'impossibilità di procedere, per tutte le pratiche presentate, alla verifica di merito della documentazione presentata;

CONSIDERATO:

- come previsto dal punto 3 della citata delibera regionale, che, tradizionalmente, nel caso di controllo a campione, si procede all'individuazione delle pratiche da assoggettare a verifica attraverso il meccanismo del sorteggio;

- che questa modalità di selezione non tiene però conto della differente importanza che talune categorie di intervento presentano, non solo a causa della rilevanza delle trasformazioni edilizie che le stesse comportano, ma anche per le caratteristiche del procedimento edilizio in cui si inseriscono, ovvero per le particolari situazioni presenti nelle diverse realtà;
- che si rende quindi opportuno definire di un metodo misto che veda l'individuazione di taluni interventi facenti parte necessariamente del campione e il ricorso alla selezione per sorteggio della restante parte di pratiche da controllare;

CONSIDERATO altresì che, sempre come previsto al citato punto 3 della delibera regionale, occorre tener conto del fatto che il procedimento di controllo si deve svolgere entro termini perentori di trenta giorni dalla presentazione della SCIA;

RITENUTO di introdurre nell'ambito del flusso di istruttoria delle istanze di Segnalazione Certificata di Inizio Attività per intervento edilizio la gestione del Sorteggio per l'invio delle pratiche ai controlli di merito;

RICHIAMATA la determinazione n. 2526 del 2016 con la quale sono stati approvati i criteri per il sorteggio delle pratiche edilizie per il loro controllo di merito;

PRESO ATTO:

- che la LR 15/13 come modificata dalla LR 12/17 ha modificato il titolo edilizio da presentare per tipologia di intervento e pertanto il campione da sorteggiare deve essere aggiornato;
- che a seguito dell'applicazione dei sorteggi secondo la precedente determina n. 2016-2526 si è potuto riscontrare che, per i criteri in essa espressi, a fronte di un campione di almeno il 25% delle SCIA, è stato effettivamente sottoposto a controllo di merito, un campione pari a circa il 75%;

RITENUTO di dover rettificare la precedente determina n. 2526/2016 individuando le modalità di sorteggio delle pratiche edilizie in conformità alle modifiche apportate alla LR 15/13 dalla LR 12/17 ed al punto 4.2 della DGR 76/2014, come richiamato al punto 5, modificando ampiezza e composizione del campione stabilendo che:

1. l'ampiezza del campione sarà pari almeno al 25% delle SCIA;
2. la composizione del campione sarà la seguente:
 - a. pratiche che fanno parte necessariamente del campione:
 - a.1. pratiche da sottoporre a controllo di merito sistematico (=100%), (tipologie di intervento: nuova costruzione);
 - b. pratiche sorteggiate:
 - b.1. pratiche da sottoporre a sorteggio con percentuale del 40% (tipologie di intervento: ristrutturazione, restauro, mutamento d'uso senza opere);
 - b.2. pratiche da sottoporre a sorteggio con percentuale del 15% (tipologie di intervento: varianti in corso d'opera, realizzazione parcheggi, opere pertinenziali, eliminazione barriere architettoniche, installazione e revisione impianti tecnologici, manutenzione straordinaria);

RITENUTO inoltre di definire:

- che per le SCIA in cui sia richiesta attraverso lo Sportello Unico l'acquisizione di pareri o altri atti di assenso il controllo di merito sia sistematico;

- che il sorteggio sia effettuato nella giornata di mercoledì con cadenza settimanale, come da punto 5.1 della delibera regionale;
- un'unica percentuale di sorteggio pari ad almeno il 10%, alle modalità di sorteggio delle comunicazioni di inizio lavori (CILA) in ottemperanza a quanto stabilito dalla LR 15/13 e s.m.i.;
- che l'attribuzione della Responsabilità del Procedimento per le pratiche pervenute e non ancora sorteggiate rimanga in capo al Dirigente del Servizio Edilizia Privata con il significato di "referente" in quanto, ai sensi della LR 15/2013, le segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) essendo segnalazioni, e non istanze, e le comunicazioni di inizio lavori (CILA) essendo comunicazioni, e non istanze, entrambe asseverate dal Progettista e Direttore Lavori, costituiscono titolo per intervenire senza bisogno di successivi assensi o rilasci;
- che dell'avvio del procedimento di controllo di merito che si attiva a seguito del sorteggio, venga data comunicazione all'utente con informazione della attribuzione del responsabile di procedimento, attribuito per zona di competenza, e che sia pubblicato sul sito del Comune di Parma il verbale contenente l'elenco delle pratiche presentate e delle pratiche sorteggiate per controllo di merito, rimanendo invariate le successive fasi di controllo relative all'agibilità e al cantiere;

RITENUTO infine di stabilire, per quanto riguarda le seguenti altre comunicazioni: proroga inizio lavori, proroga fine lavori, voltura, comunicazione Direttore Lavori, comunicazione variazione Direttore Lavori/Impresa, comunicazione inizio lavori, richiesta archiviazione, richiesta rimborso oneri, quanto segue:

- di effettuare un controllo sistematico per la comunicazione inizio lavori in quanto necessita di puntuali controlli sulla documentazione allegata e di attribuire la responsabilità per zona;
- di effettuare un controllo sistematico per la richiesta di archiviazione in quanto istanza di parte e di attribuire la responsabilità per zona;
- di effettuare un controllo sistematico per la richiesta di rimborso oneri in quanto istanza di parte e di attribuire la responsabilità al Dirigente del Servizio Edilizia Privata;
- di non effettuare un controllo sistematico delle restanti in quanto mere comunicazioni di cui prendere atto, fatta salva la necessità di attivare azioni di controllo e di attribuire la responsabilità al Dirigente del Servizio Edilizia Privata;

PRESO ATTO che la presente determinazione non comporta impegni di spesa;

VISTO il decreto pg 241977 del 1 gennaio 2017 successivamente prorogato, da ultimo con decreto prot. gen. n. 267510 del 29 dicembre 2017 con il quale il Sindaco del Comune di Parma ha conferito all'arch. Tiziano Di Bernardo l'incarico di dirigente del Servizio Edilizia Privata – SUAP;

VISTO l'art.183 del T.U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 87 dello statuto comunale;

DETERMINA

1.di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, a rettifica della determina dirigenziale n. 2526/2016, le seguenti modalità di gestione del sorteggio delle SCIA e delle CILA per controllo di merito:

- a) confermare nell'ambito del flusso di istruttoria delle istanze di Segnalazione Certificata di Inizio Attività per intervento edilizio la gestione del Sorteggio per l'invio delle pratiche ai controlli di merito come già stabilito con determina n. 2016-2526;
- b) individuare, in conformità al punto 4.2 della DGR 76/2014, come richiamato al punto 5, ampiezza e composizione del campione modificando i criteri stabiliti con determina n. 2016-2526 come segue, in conformità alle modifiche apportate alla LR 15/13 dalla LR 12/17:
 - 1. l'ampiezza del campione sarà pari almeno al 25% delle SCIA;
 - 2. la composizione del campione sarà la seguente:
 - a. pratiche che fanno parte necessariamente del campione:
 - a.1. pratiche da sottoporre a controllo di merito sistematico (=100%), (tipologie di intervento: nuova costruzione);
 - b. pratiche sorteggiate:
 - b.1. pratiche da sottoporre a sorteggio con percentuale del 40% (tipologie di intervento: ristrutturazione, restauro, mutamento d'uso senza opere)
 - b.2. pratiche da sottoporre a sorteggio con percentuale del 15% (tipologie di intervento: varianti in corso d'opera, realizzazione parcheggi, opere pertinenziali, eliminazione barriere architettoniche, installazione e revisione impianti tecnologici, manutenzione straordinaria); precisando che per quanto riguarda le SCIA in cui sia richiesta attraverso lo Sportello Unico l'acquisizione di pareri o altri atti di assenso il controllo di merito sarà sistematico;
- c) stabilire che il sorteggio venga effettuato nella giornata di mercoledì con cadenza settimanale, come da punto 5.1 della delibera regionale;
- d) di stabilire un'unica percentuale di sorteggio pari ad almeno il 10%, alle modalità di sorteggio delle comunicazioni di inizio lavori (CILA) in ottemperanza a quanto stabilito dalla LR 15/13 e s.m.i.;
- e) di stabilire che l'attribuzione della Responsabilità del Procedimento per le pratiche pervenute e non ancora sorteggiate rimanga in capo al Dirigente del Servizio Edilizia Privata – SUAP, con il significato di “referente” in quanto, ai sensi della LR 15/2013, le segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) essendo segnalazioni, e non istanze, e le comunicazioni di inizio lavori (CILA) essendo comunicazioni, e non istanze, entrambe asseverate dal Progettista e Direttore Lavori, costituiscono titolo per intervenire senza bisogno di successivi assensi o rilasci;
- f) di stabilire che il procedimento che si attiva a seguito del sorteggio consiste nel controllo di merito delle sole pratiche estratte, conseguentemente viene inviata via pec comunicazione di cambio del responsabile, attribuito per zona, e pubblicato sul sito del Comune di Parma il verbale contenente l'elenco delle pratiche presentate e delle pratiche sorteggiate per controllo di merito, rimanendo invariate le successive fasi di controllo relative all'agibilità e al cantiere;
- g) di stabilire, per quanto riguarda le seguenti altre comunicazioni: proroga inizio lavori, proroga fine lavori, voltura, comunicazione Direttore Lavori, comunicazione variazione Direttore Lavori/Impresa, comunicazione inizio lavori, richiesta archiviazione, richiesta rimborso oneri, quanto segue:
 - di effettuare un controllo sistematico per la comunicazione inizio lavori in quanto necessita di puntuali controlli sulla documentazione allegata e di attribuire la responsabilità per zona;

2) di effettuare un controllo sistematico per la richiesta di archiviazione in quanto istanza di parte e di attribuire la responsabilità del procedimento secondo le zone di competenza.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)